



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO
**PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDRAULICO E
GEOMORFOLOGICO E DELLE RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA**
(Legge 267/1998)

| | |
|--|---|
| Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi | Scheda B7048 |
| INTERVENTO DELL'ABITATO NEL COMUNE DI ORROLI | |
| Sottobacino regionale N° 7 | ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI Ing. R. Chessa, Ing. S. Chiodino, Geol. P. Pileri |
| Revisione | data: 19/11/2002 |

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|
| Gruppo di Coordinamento | | |
| Dott. Geol. Daria Dovera | Prof. Ing. Marco Mancini | Prof. Ing. Marco Salis |

1. GENERALITA'

| | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| Bacino idrografico regionale: | Sardegna |
| Sottobacino: | 7 |
| Provincia: | Nuoro |
| Comune: | Orroli |
| Località : | abitato |
| Cartografia | Tavole n° : 20 |

2. DESCRIZIONE SINTETICA

L'abitato di Orroli è caratterizzato da una giacitura originaria, come quasi sempre accade, geomorfologicamente corretta ed opportuna. Le sue espansioni urbane sono invece caratterizzate da una inadeguata collocazione. L'abitato è posto in una conca circondata per 180 gradi dalle scarpate della "giara" omonima. La conca posta al disopra dell'abitato è stata parzialmente indirizzata a fini agricoli, in parte pascolivi o seminativi. Elementi della sughereta originaria, sovente sparsi si staccano dalla macchia che orla il piede della scarpata basaltica. I fenomeni presenti sono legati a sporadici crolli, soprattutto lungo la strada che conduce a Nurri e a colamenti di terra e detrito che provengono dalla conca soprastante. Non lontano dalla parte mediana l'abitato si è spinto verso l'alto, a ridosso delle scarpate basaltiche del "Taccu" con un rischio pur ridotto.

3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE:

| | |
|---|----------------|
| Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini: | |
| Analisi storica della situazione: | scarso |
| Testimonianze recenti: | cronachistiche |
| Presenza di progetto di massima: | no |
| Presenza di progetto esecutivo: | no |

4. FINANZIAMENTO RICHIESTO: 1743559

5. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: ORROLI

6. PRIORITÀ DELL'INTERVENTO:

| | |
|------------------------|----------|
| Alta (rischio R4) | X |
| Media (rischio R3) | X |
| Bassa (rischio R2/R1) | X |

7. COMPATIBILITÀ CON REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:

| | | | |
|----|-------------------------------------|----|--------------------------|
| SI | <input checked="" type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
|----|-------------------------------------|----|--------------------------|

8. SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DAL FENOMENO

La superficie interessata dal fenomeno riguarda tutto il margine dell'abitato verso la giara.

9. PERICOLOSITA'

| Stato di attività | | | |
|--|--------|-------------|--|
| Segni di attivazione o riattivazione imminente | x | | |
| Volume mobilizzabile ipotizzato | | | |
| Tipologia principale di frana | Crollo | Rotolamento | |
| Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze economiche | Bassa | | |

10. CAUSA DI INNESCO DEL FENOMENO FRANOSO

| | |
|---|---|
| Precipitazioni | X |
| Scosse sismiche | |
| Erosione al piede | X |
| Condizioni fisiche del materiale | X |
| Condizioni strutturali del materiale | X |
| Azioni antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni livello invasi superficiali,) | X |
| Altro | |

11. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

| ESPOSIZIONE | VULNERABILITA' | | |
|---|--|--------------------------|------------------------|
| | Danno grave (strutturale o perdita totale) | Danno medio (funzionale) | Danno lieve (estetico) |
| Presenza di centro abitato | | | |
| Presenza di insediamenti produttivi | | | |
| Presenza di industrie a rischio | | | |
| Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ecc.) | | | |
| Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie) | | | |
| Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie) | | X | |
| Presenza di beni culturali | | | |

| Numero di persone potenzialmente coinvolte | Soggette a rischio diretto | Soggette a rischio indiretto | Soggette a rischio di perdita abitazione |
|--|----------------------------|------------------------------|--|
| 2 - 4 | 2 - 4 | nessuna | nessuna |

12. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:

Il danno ipotizzato è relativo ad alcuni edifici costituenti il margine esterno dell'abitato

13. INTERVENTI

Gli interventi proposti sono mirati alla riduzione della pericolosità nel breve e medio termine e nella salvaguardia a lungo termine. Si tratta di ridurre il pericolo di movimenti di masse, allontanando acque superficiali onde evitare che eccessive infiltrazioni rendano più mobili massa lapidee e detritiche a rischio di mobilizzazione.